



COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Provincia di Udine

Prot. n. 8536

Gemona del Friuli, 02.05.2019

NOMINA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO/VICESEGREARIO.

IL SINDACO

VISTO il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 50, 107, 109;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO il C.C.R.L. 07/12/2006 ed in particolare l'art. 40 e seguenti;

VISTO il C.C.R.L. del 15.10.2018;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTE le deliberazioni giuntali:

- n. 266/2010, avente ad oggetto: "*Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative*";
- n.20/2016 avente ad oggetto: "*Determinazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative – anno 2016*";
- n. 103/2017 avente ad oggetto: "*art. 56 LR 18/2016: approvazione macrostruttura dell'ente e rideterminazione della dotazione organica. I variazioni fabbisogno personale 2017/2019 e programma assunzioni 2017*".
- n. 38/2018, avente ad oggetto: "*Pesatura retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative*";

VISTA la deliberazione consiliare n. 70 del 27/12/2018, avente ad oggetto: "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, DEL D. LGS. n. 267/2000)";

VISTA la deliberazione giuntale n. 55/2018, avente ad oggetto: "Art. 39 LR 18/2016: APPROVAZIONE DOCUMENTO PROGRAMMATICO 2018 / 2020 - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE - PIANO DELLA PERFORMANCE e considerati i contenuti del Piano della performance 2019 /2021 in corso di approvazione;

CONSIDERATO:

- quanto disposto dalla Legge regionale n. 26 del 2014 e successive, molteplici modificazioni in relazione alla riforma delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia e ritenuto di dover adottare gli atti necessari per assicurare continuità amministrativa in considerazione di quanto disposto dal d. legs. 267 del 2000 in ordine alla separazione tra attività di indirizzo, di controllo e gestione;
- che si resta in attesa di conoscere le modifiche normative che verranno apportate all'ordinamento degli enti locali del Friuli Venezia Giulia, come preannunciato dall'Amministrazione regionale;
- ritenuto pertanto di adottare i provvedimenti necessari al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il provvedimento prot.n. 9168 del 02.05.2018, con cui si è confermata la nomina della dott.ssa Annamaria Bianchini a Responsabile del Settore Amministrativo/Vicesegretario a decorrere dal 02.05.2018 e sino 02/05/2018;

ESAMINATO il curriculum vitae della dr. Annamaria Bianchini ed atteso che non è possibile procedere in questo momento ad un'eventuale rotazione degli incarichi in considerazione delle esigue professionalità in possesso dei requisiti richiesti e presenti all'interno dell'Ente;

VISTA la dichiarazione resa dalla dr. Annamaria Bianchini attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi;

RITENUTO, pertanto, di nominare il titolare della posizione organizzativa del Settore Amministrativo/Vicesegretario ed appurato che la dott.ssa Annamaria Bianchini possiede la professionalità necessaria;

RICHIAMATA la delibera giunta n. 10/2019 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale prevenzione corruzione 2019/2021" per la parte in cui prevede espressamente tra gli obiettivi ed i compiti delle TPO quanto segue:

- concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti del Settore cui sono preposti;
- fornire le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
- formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel Settore cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.
- svolgere attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché questi abbia elementi di valutazione e di riscontro sull'intera struttura organizzativa, sull'attività dell'Amministrazione e sulle condotte assunte, nonché sul costante monitoraggio dell'attività svolta dai dipendenti cui siano attribuite specifiche Responsabilità, assegnati agli Uffici di riferimento, anche con riferimento agli obblighi di Rotazione del Personale;
- osservare e fare osservare le misure contenute nel P.T.P.C.;
- ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001:
 - o concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti.
 - o fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo.
 - o provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- partecipare al processo di gestione del rischio;
- assicurare l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti e verificano le ipotesi di violazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013;
- adottare le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale ai sensi degli artt. 16 e 55 bis del Decreto Legislativo n. 165 del 2001;
- assicurare la tracciabilità dei processi decisionali all'interno degli atti e dei provvedimenti di competenza;
- assicurare che siano scongiurate ipotesi di conflitto di interesse;
- assicurare la tempestiva pubblicazione degli atti e dei dati, come richiesti dalle norme, nel sito web del Comune nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente", per quanto di rispettiva competenza;
- realizzare azioni di sensibilizzazione e qualità dei Rapporti con la Società Civile.

Evidenziato che i contenuti del Piano triennale della prevenzione 2019 - 2021 trovano puntuale attuazione nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria adottati dall'ente e che il rispetto delle misure già vigenti, il loro miglioramento e l'attuazione di quelle ulteriori previste costituiscono obiettivi trasversali o puntuali a seconda della loro natura;

EVIDENZIATO che il mancato raggiungimento dei suindicati obiettivi determina responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d. legs. 165 del 2001 e che del mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi si tiene conto (come previsto dal citato articolo 14 del d. legs. 33/2013);

EVIDENZIATO CHE PER QUANTO riguarda espressamente i T.P.O., il vigente Piano per la prevenzione della corruzione considera un'azione di prevenzione il fatto che gli incarichi siano conferiti dal Sindaco con provvedimenti di durata annuale, in modo tale che possano essere costantemente rivalutabili le diverse esigenze sia di interesse pubblico che di funzionalità dell'Ente;

N O M I N A

La dott.ssa Annamaria Bianchini titolare della posizione organizzativa del Settore Amministrativo/Vicesegretario a **decorrere dal 03.05.2019 e fino al 02.05.2020** e salvo revoca ai sensi dell'art. 41 comma 5 del vigente C.C.R.L. 07/12/2006;

D I S P O N E

che alla dott.ssa Annamaria Bianchini:

- 1) competono tutte le funzioni e le responsabilità previste dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 nonché previste dalla normativa vigente dal C.C.R.L. relative al settore di competenza;
- 2) gli obiettivi conferiti sono quelli già individuati, oltre a quelli che verranno definiti a seguito dell'approvazione del nuovo documento programmatico e di gestione;
- 3) la stessa dovrà assicurare l'applicazione delle misure contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione 2019 – 2021;
- 4) di dare atto che all'incarico si applicano le indennità già determinate dalla Giunta comunale nel loro valore, giusta delibera giuntale n. 38/2018 sino a quando non verranno rivisitate;
- 5) di riservarsi ogni valutazione in merito a quanto sin qui determinato alla luce degli sviluppi della riforma delle autonomie locali disposta con legge regionale n. 26 del 2014 e delle eventuali modifiche della stessa, ivi comprese l'eventuale revoca del presente provvedimento o la rideterminazione della eventuale indennità;
- 6) La stessa svolgerà le funzioni di sostituto del Segretario Generale quale referente per l'attuazione della convenzione stipulata con la Regione Friuli Venezia Giulia per lo svolgimento delle funzioni inerenti l'ufficio disciplinare;
- 7) in caso di assenza verrà sostituito dal Segretario Generale o dal Vice Segretario del Comune di Gemona del Friuli, per quanto di competenza.

L'assunzione dell'incarico relativo all'area delle posizioni organizzative determina, per tutta la durata dell'incarico stesso, in capo al dipendente incaricato, salvo quanto previsto dall'art. 44 del C.C.R.L. 07/12/2006, l'obbligo di adeguare il proprio orario di lavoro, anche oltre le 36 ore settimanali, alle effettive esigenze degli enti e dei servizi cui è preposto, senza diritto a retribuzione per prestazione di lavoro straordinario sino al limite di 120 ore annue.

Per ricevuta
Dr. Annamaria Bianchini

Annamaria Bianchini



IL SINDACO
Roberto Revelant

Roberto Revelant

